



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
SERVIZI ALLA
DIDATTICA

Il Prorettore Vicario

Decreto n. 1154

Anno 2021

Prot. n. 213211

VISTI gli artt. 16 e 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 e l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;

VISTO l'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 21 marzo 2019, n. 332 (prot. n. 54322);

VISTO il Regolamento per la istituzione e il funzionamento dei Corsi di perfezionamento post laurea e dei Corsi di aggiornamento professionale, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. n. 12872);

VISTA la proposta avanzata dal Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLILPSI), con delibera del 21 aprile 2021, di istituzione del Corso di perfezionamento post laurea in *"Modelli e strumenti per la valutazione degli apprendimenti, delle competenze e di sistema nelle scuole di ogni ordine e grado"*, per l'anno accademico 2021/2022;

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico del 23 giugno 2021 e dal Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016),

DECRETA



Articolo 1

È istituito presso l'Università degli Studi di Firenze, per l'anno accademico 2021/2022, il Corso di perfezionamento post laurea in *“Modelli e strumenti per la valutazione degli apprendimenti, delle competenze e di sistema nelle scuole di ogni ordine e grado”*.

Il Corso è diretto dal Prof. Davide Capperucci.

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLILPSI), Via Laura 48, Firenze.

Le attività didattiche sono svolte in modalità a distanza.

Articolo 2

Il Corso si propone di:

- conoscere i principali modelli dell'instructional design e della valutazione in ambito scolastico;
- conoscere gli ordinamenti e i riferimenti normativi che regolamentano la progettazione curricolare, la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze nei sistemi scolastici europei e in quello italiano;
- comprendere il senso e le finalità dei diversi metodi di valutazione scolastica (valutazione in decimi, con giudizi sintetici, con giudizi globali, con giudizi descrittivi);
- comprendere il contributo della valutazione interna ed esterna alla costruzione di un'offerta formativa di qualità;
- conoscere e utilizzare strumenti per l'osservazione sistematica dell'apprendimento e del comportamento in ambito scolastico;
- conoscere e utilizzare strumenti per la valutazione degli apprendimenti (prove tradizionali, prove oggettive, prove semistrutturate);
- conoscere e utilizzare metodologie innovative per la promozione di una didattica e valutazione delle competenze (di base, di cittadinanza e tecnico-professionali);
- conoscere e utilizzare strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze (rubriche, compiti autentici, compiti di realtà, prove performance based);



- conoscere e utilizzare strumenti per l'autovalutazione di istituto secondo quanto previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV);
- utilizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali per il miglioramento degli apprendimenti scolastici;
- attivare processi di autovalutazione di istituto a partire dal RAV e costruzione di piani di miglioramento (PdM);
- condurre di rendicontazione sociale e accountability;
- padroneggiare strumenti per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze in molteplici ordini e gradi scolastici;
- acquisire tecniche e strumenti operativi per la certificazione delle competenze.

Articolo 3

Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure laurea specialistica ex D.M. n. 509/99 o diploma di laurea ai sensi di ordinamenti antecedenti;
- titolo accademico conseguito all'estero valutato equivalente dal Direttore del Corso, ai soli fini dell'accesso allo stesso, unitamente al possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione se necessaria ai fini della partecipazione, in particolare per lo svolgimento dell'attività pratica. Possono presentare domanda i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al Corso.

Il cittadino sia dell'Unione Europea o equiparato sia extra – Unione Europea residente all'estero che all'atto della presentazione della domanda di iscrizione presenti un titolo di studio conseguito all'estero, deve allegare l'originale del titolo di studio, o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato rilasciato.

Il candidato privo della dichiarazione di valore in loco del proprio titolo di studio deve fare richiesta al Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche – CIMEA (<https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>) sia dell'attestato di **comparabilità** sia dell'attestato di **verifica** dell'autenticità del titolo. Qualora si



rivolga al CIMEA, il candidato deve comunque presentare il titolo in originale (o copia autenticata) e, nel termine di cui al successivo art. 5, condividere con l'Università gli attestati rilasciati dal CIMEA, in una delle seguenti modalità:

- inviando, tramite e-mail all'indirizzo perfezionamenti@adm.unifi.it, gli attestati in formato PDF dopo averli scaricati dal proprio account "Diplome", in particolare dalla sezione "My Services";
- condividendo direttamente con l'Università le informazioni contenute negli attestati, andando nella sezione "My Diplome", selezionando "Share", accanto all'attestato che intende condividere, e inserendo l'indirizzo e-mail perfezionamenti@adm.unifi.it.

Tale documentazione (a eccezione degli attestati CIMEA), pena il mancato completamento dell'iscrizione, deve essere fatta pervenire entro il termine di cui al successivo art. 5, tramite spedizione postale tracciabile (servizio postale nazionale/internazionale o corriere privato), a Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea", Via Gino Capponi, 9 – 50121 Firenze.

Ai soli fini dell'ammissione al Corso, il Direttore è da considerarsi organo competente a valutare l'eventuale equiparazione del titolo posseduto a quelli previsti per l'accesso.

Articolo 4

Il numero massimo degli iscritti ordinari è **200**.

Il numero minimo degli iscritti ordinari necessario per l'attivazione del Corso è **20**.

Può essere iscritto, in soprannumero e a titolo gratuito, **1** iscritto a corsi di dottorato dell'Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l'iscrizione al Corso. La partecipazione al Corso deve essere autorizzata dal Collegio dei docenti del dottorato, al quale compete l'eventuale riconoscimento dei CFU.

Come deliberato dagli Organi Accademici, è previsto **1** posto aggiuntivo a titolo gratuito riservato ad assegnisti di ricerca e personale ricercatore e docente appartenente al Dipartimento che ha approvato il Corso.

La scelta del contingente (relativa ai posti ordinari oppure a una delle riserve previste) è modificabile solo fino alla scadenza della domanda di iscrizione al Corso.

La selezione delle domande, per ciascun contingente, qualora il numero sia superiore ai posti disponibili, viene effettuata mediante valutazione del curriculum



vitae. Ogni candidato viene selezionato all'interno del contingente prescelto in fase di presentazione della domanda di iscrizione e non può in alcun modo essere spostato su uno degli altri contingenti, anche qualora vi siano dei posti disponibili.

Articolo 5

Il Corso si svolge nel periodo **dal 18 dicembre 2021 all'11 giugno 2022**.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione è fissato al **15 novembre 2021**.

Per iscriversi al Corso è necessario collegarsi alla pagina <https://www.unifi.it/vp-12029-corsi-di-perfezionamento.html>, selezionare il Dipartimento sede amministrativa del Corso e seguire le istruzioni per l'iscrizione utilizzando l'apposito modulo.

Il presente decreto, le eventuali successive modifiche e il modulo di iscrizione al Corso sono pubblicati sul sito web indicato nel comma 3 del presente articolo.

Articolo 6

Il Corso si svolge secondo un sistema di istruzione a distanza.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la istituzione e il funzionamento dei corsi di perfezionamento post laurea e dei corsi di aggiornamento professionale di cui in premesse, il Corso è da considerarsi annuale.

Sono previste **150 ore** di attività didattica frontale. Le tematiche principali del Corso sono:

Modulo 1 – Valutazione degli apprendimenti

1. Teorie dell'instructional design e della valutazione scolastica.
2. Modelli di valutazione in ambito scolastico: la valutazione per l'apprendimento.
3. Modelli di valutazione e normativa del sistema educativo di istruzione e formazione italiano.
4. Momenti e funzioni della valutazione in ambito scolastico.
5. Metodologie di ricerca valutativa e osservativa (approcci quantitativi, qualitativi, misti).
6. Definizione degli obiettivi di apprendimento e tecniche per la costruzione delle prove di verifica.
7. Strumenti per la misurazione e valutazione degli apprendimenti: prove tradizionali e testing assessment.



8. Strumenti per l'osservazione sistematica (diari, check-list, video-annotazioni, ecc.).
9. Prove per la valutazione degli apprendimenti in ambito scolastico.
10. Validità e attendibilità delle prove di verifica delle conoscenze e delle abilità.
11. Analisi dei risultati di apprendimento a livello individuale e collettivo: criteri, parametri, standard, benchmark
12. Inclusione e valutazione scolastica: personalizzazione dei percorsi di apprendimento e della valutazione.

Modulo 2 - Valutazione delle competenze

1. Teorie della valutazione autentica e alternative.
2. Metodi e strumenti innovativi per la valutazione delle competenze in ambito scolastico.
3. Le rubriche valutative: dimensioni, criteri, indicatori e descrittori di competenza.
4. Uso delle rubriche di valutazione nella nuova valutazione nella scuola primaria: dai voti in decimi ai giudizi descrittivi.
5. Compiti autentici e affidabilità della valutazione alternativa.
6. Feedback dei compiti autentici e autovalutazione degli studenti.
7. La valutazione attraverso le prove standardizzate.
8. Il Servizio Nazionale di Valutazione e le prove Invalsi: quadri di riferimento e costruzione delle prove.
9. La valutazione degli apprendimenti nelle prove internazionali: OCSE-PISA, IEA-PIRLS, IEA-TIMSS.
10. La normativa sulla certificazione delle competenze nel sistema scolastico italiano.
11. Modelli e documenti di certificazione delle competenze in ambito scolastico.
12. Funzioni della certificazione delle competenze: valutativa, autovalutativa, orientativa.
13. Profilo dello studente e certificazione delle competenze.
14. Certificazione e riconoscimento delle competenze.

Modulo 3 – Valutazione di sistema e valutazione delle scuole

1. Efficacia scolastica e qualità dell'istruzione: politiche europee e nazionali.
2. Modelli teorici per la valutazione di sistema e delle istituzioni scolastiche.
3. Il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) nella normativa recente sulla valutazione delle scuole.



4. Il procedimento di valutazione delle scuole: dall'autovalutazione alla rendicontazione sociale.
5. Autovalutazione e ambiti della valutazione interna: Contesto, Input, Processi, Prodotti (CIPP).
6. RAV e progettazione delle azioni di miglioramento.
7. Esiti delle rilevazioni nazionali sugli apprendimenti (prove INVALSI) a livello nazionale e di scuola e miglioramento dei risultati.
8. Effetto scuola e valore aggiunto .
9. Qualità, sostenibilità e miglioramento del servizio scolastico: nuclei interni e nuclei esterni di valutazione.
10. Rendicontazione sociale e ri-progettazione delle politiche e delle strategie formative.

Articolo 7

La frequenza delle attività formative è obbligatoria per almeno il 67% delle ore totali del Corso.

La verifica dell'apprendimento consiste nella realizzazione di uno o più elaborati finali legati alla realizzazione di compiti connessi ai contenuti trattati durante il Corso.

Al termine è rilasciato dal Direttore del Corso un attestato di frequenza, previo accertamento dell'adempimento degli obblighi didattici previsti.

La partecipazione al Corso consente l'acquisizione di **25 CFU** (crediti formativi universitari).

Articolo 8

L'importo della quota di iscrizione al Corso è di **€ 400** a cui devono essere sommati i **€ 16** dell'imposta di bollo, per complessivi **€ 416**.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento è prevista una quota di iscrizione pari a **€ 300** per giovani laureati che non abbiano compiuto il ventottesimo anno di età alla scadenza del termine per le iscrizioni (escluse eventuali proroghe), oltre all'imposta di bollo di **€ 16**, per complessivi **€ 316**.

L'imposta di bollo, non rimborsabile, è a carico del richiedente l'iscrizione e viene poi assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze.

Il 20% delle quote di iscrizione più l'assicurazione obbligatoria è destinato al Bilancio universitario e la restante parte al Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLILPSI), fatte salve diverse disposizioni



adottate dagli Organi di Governo.

Il pagamento della quota di iscrizione prevista per ciascun contingente e dell'imposta di bollo di € 16 deve essere effettuato seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3.

Articolo 9

In nessun caso viene rimborsata la quota di iscrizione salvo nelle ipotesi di mancata ammissione del candidato oppure di mancata attivazione del Corso. In nessun caso può essere rimborsato il pagamento dell'imposta di bollo.

Sono esonerati dal pagamento della quota di iscrizione i cittadini:

- con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- figli di titolari di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971, n. 118.

La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di iscrizione entro il termine previsto e non è più possibile modificarla dopo la scadenza. È comunque dovuta l'imposta di bollo da versare seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3. Gli iscritti con esonero non concorrono al raggiungimento del numero minimo richiesto per l'attivazione del Corso.

Articolo 10

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è Silvia Calдини, Responsabile dell'Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea", Via Gino Capponi, 9 – 50121 Firenze.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti sono trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Firenze, 19 agosto 2021

Il Prorettore Vicario
f.to Prof. Andrea Arnone